PERSONE E COMUNITÀ

PROMUOVERE E PROGETTARE VITE DI QUALITÀ

Realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2024 a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del Decreto legislativo n. 117/2017

Partner

1. Anffas Sicilia
2. Anffas Abruzzo
3. Anffas Emilia-Romagna
4. Anffas Nordmilano
5. Anffas Sibillini
6. Anffas Sava
7. Anffas Gorizia
8. Anffas Piombino Dese
9. Anffas Torino
10. Fondazione Anffas Salerno
11. Fondazione Anffas Cagliari
12. Fondazione la Gabbianella - Pescara
13. Fondazione Renato Piatti - Varese
14. Fondazione Fobap - Brescia
15. Fondazione Anffas Torino Dignitade

Collaborazioni

1. Forum Nazionale delTerzo Settore
2. FISH
3. Anffas Lombardia
4. Anffas Toscana
5. Fondazione Nazionale Anffas Durante e Dopo di noi

Obiettivi

Obiettivo generale

Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Aree di intervento

- Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti
- Accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale
- Sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore

Assi d'intervento

1. INCLUSIONE SOCIALE

Percorsi di formazione finalizzati all'accrescimento della consapevolezza, l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze volte a favorire **l'inclusione sociale** e l'autonomia delle PcD, rivolti a giovani, operatori, quadri dirigenti, volontari, familiari, etc.

2. CAPACITY BUILDING

Iniziative formative ed informative volte al rafforzamento della **capacity building** degli ETS appartenenti alla rete Anffas e non.

3. PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE, PERSONALIZZATO E PARTECIPATO

Attività formative e laboratoriali per predisporre i **PdV e relative budget di progetto**, formare gli operatori delle UVM, unitamente alle PcD e i loro familiari attraverso la conoscenza e l'utilizzo del nuovo Sistema informatico **InCare62**.

4. IL TERZO SETTORE

Formazione, informazione e supporto agli enti di terzo Settore per conoscere e curare gli adempimenti connessi all'iscrizione al **RUNTS** ed alla permanenza nello stesso.

ASSE 1- Inclusione Sociale

Un percorso per promuovere:

- Il protagonismo attivo dei giovani con e senzadisabilità nel Terzo Settore
- Opportunità di crescita personale, professionale e lavorativa
- Formazione e informazione accessibile
- Auto-rappresentanzae autodeterminazione
- Vita indipendente e libertà di scelta
- Inclusione lavorativa: Strumenti, diritti e opportunità

Un'occasione per conoscere buone prassi, normative e prospettive concrete di partecipazione attiva.

ASSE 2 La Capacity building

Un percorso per :

- Migliorare la gestione organizzativa ed economica degli ETS
- Sviluppare leadership qualificate e nuove modalità di governance
- Implementare sistemi di auto-controllo e monitoraggio (CQA)
- Ampliare e differenziare l'offerta dei servizi, incrementando l'occupazione
- Sfruttare i nuovi strumenti di finanza e fundraising (crowdfuning, social bonus, lasciti solidali)
- Potenziare la progettazione sociale e la partecipazione a bandi nazionali ed europei

Un'opportunità per consolidare le strutture del Terzo Settore e renderle più sostenibili e innovative.

ASSE 3- Il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato

Un percorso per :

- Conoscere la riforma della disabilità e i contenuti applicativi della legge 62/2024
- Contribuire a dare piena applicazione al modello bio-psico-sociale basato sui diritti umani e sulla qualità della vita
- Approfondire lo strumento dell'accomodamento ragionevole e la sua corretta applicazione
- Correlare il PdV con i piani specifici di sostegno, per es. PEI, PAI, PDTA, nonché con le misure previste dalla Legge 112/2016
- Dettagliare il ruolo che le persone con disabilità, le loro famiglie e gli altri soggetti previsti hanno all'interno del processo valutativo per la stesura e l'attuazione dei PdV e relativi budget di Progetto
- Sperimentare il nuovo Sistema informatico InCare62 attraverso laboratori e casi pratici per l'elaborazione di progetti di vita e relativi budget di Progetto

Un'occasione per trasformare i diritti in progetti, prestazioni e servizi concretamente esigibili.

ASSE 4 Il Terzo Settore

Un percorso per :

- Conoscerela riforma del Terzo Settore e le sue opportunità
- Conoscere gli adempimenti e le scadenze legate all'iscrizione al RUNTS nonché all'acquisizione e al mantenimento della personalità giuridica
- Conoscereed imparare ad attuare strumenti di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento
- Approfondire aspetti giuridici, contabili e fiscali (bilanci, regime tributario , attività diverse)a carico degli ETS
- Adottare ed imparare a utilizzare strumenti di autocontrollo e accountability (CQA)
- Potenziare le proprie competenze per saper cogliere le opportunità offerte dalla riforma , in tema di fundraising ed utilizzo di strumenti finanziari

Un'occasione per imparare a gestire al meglio un ETS e coglierne potenzialità e opportunità.

Tempistiche

30 Giugno - Agosto 2025

1.Avvio e coordinamento esecutivo attività progettuali

29 Settembre 2025

2.EVENTO DI LANCIO

Settembre – Ottobre 2025

3.Impostazione piani di azione/formazione e sperimentazione

Ottobre 2025 - Ottobre 2026

4.Realizzazione piani di azione/formazione e sperimentazione

Settembre - Dicembre 2026

5.Elaborazione e diffusione dei risultati

Risultati attesi - Outcome

300 Familiari, caregiver, operatori e volontari (over 18):

1. Migliorare competenze, in termini di empowerment, maggiore consapevolezza sui propri diritti ;
2. Miglior orientamento nella rete integrata dei servizi, anche attivando iniziative per l'inclusione sociale e l'autonomia delle PcD.

200 Leader associativi e tecnici fiduciari (over 18):

1. Rafforzare le necessarie competenze per dotarsi di nuovi modelli gestionali, sviluppando leadership competenti e partecipative capaci di dialogare, co-progettare e co-programmare con le PA;
2. Potenziare le necessarie competenze finalizzate alla corretta gestione di un ETS;
3. Potenziare le necessarie competenze finalizzate a curare tutti gli adempimenti connessi all'iscrizione al RUNTS e mantenimento nel tempo dell'iscrizione stessa;
4. Rafforzare competenze su modalità di autocontrollo attraverso il CQA Anffas;
5. Adottare modelli gestionali basati sulle performance anche con riferimento alla gestione e razionalizzazione delle risorse umane, economiche e strumentali;
6. Rafforzare competenze per cogliere le opportunità fornite dalla Riforma del TS anche in termini di raccolta fondi e nuovi strumenti di finanza;
7. Rafforzare conoscenza sugli strumenti di amministrazione condivisa (co-programmazione e co-progettazione), coinvolgendo anche la PA.

Risultati attesi - Outcome

250 Tecnici, professionisti e operatori (over 18)

1. Acquisite maggiori conoscenze sui contenuti della riforma sulla disabilità, anziani non autosufficienti e TS, nonché sui paradigmi culturali e sui riferimenti valoriali introdotti dalla CRPD e dall'agenda 2030, unitamente alle necessarie competenze amministrative, contabili, gestionali che la Riforma del TS e il modello bio-psico-sociale richiedono.

100 Giovani con e senza disabilità (tre i 18 e i 35 anni)

1. Accresciuta consapevolezza rispetto alle opportunità di impegno sociale e di opportunità professionali che il TS offre;
2. Stimolata la cittadinanza attiva;
3. Sperimentate attività di volontariato e di tirocini formativi.

Raggiunti almeno 5000 Destinatari indiretti

Risultati attesi - Output

- Manuali, guide, vademecum accessibili per le principali tematiche progettuali, in formato digitale sfogliabile e stampabile, nonché per quelle destinate alle PcD, in formato ETR e CAA;

- Realizzazione di appositi materiali didattici, pillole informative e guide per ognuna delle attività formative descritte.

Piano Formativo

ANFFAS NAZIONALE

PIANO FORMATIVO– ASSE 1

INCLUSIONE SOCIALE

L’inclusione sociale e l’autonomia delle PcD: il protagonismo attivo dei giovani con e senza disabilità nel TS, le opportunità professionali e lavorative.

- **PROTAGONISMO ATTIVO DEI GIOVANI CON E SENZA DISABILITÀ NEL TS**

1. L’esperienza del Gruppo Giovani di Anffas: prospettive di crescita e sviluppo.
2. Il Terzo Settore come opportunità di crescita personale, professionale e lavorativa.

- **L’INCLUSIONE SOCIALE**

1. Esperienze inclusive nella Rete degli Enti Anffas a livello nazionale e internazionale.
2. Formazione e informazione accessibile: il valore dell’inclusione sociale delle persone con disabilità.
3. Auto-rappresentanza e Autodeterminazione: cosa sono e come si sviluppano.
4. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il concetto di accessibilità.
5. L’accomodamento ragionevole.
6. Disabilità, diritti umani e discriminazione: la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e la normativa italiana.
7. Vita indipendente e libertà di scegliere dove, come e con chi vivere.
8. Il linguaggio inclusivo: l’uso di un linguaggio corretto e il decreto 62/2024.

- **LA TRANSIZIONE INCLUSIVA NEI SERVIZI**

1. Linee guida sulla transizione inclusiva dei servizi semi-residenziali e residenziali all’esito della ricerca azione Anffas.
2. Nuove tipologie di servizi residenziali per PCD da ideare e formalizzare.
3. Esperienza dai territori.

- **AUTONOMIA IN SICUREZZA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ (RIVOLTO ALLA PCD)**

1. La sicurezza delle PcD all’interno dei servizi Anffas: saper riconoscere sintomi e segnali di allerta che il nostro corpo ci invia per evidenziare un peggioramento del nostro stato di salute o una patologia, come procedere, chi ci può aiutare e a chi rivolgersi; quali sono gli accertamenti periodici da effettuare e con che cadenza.
2. La sicurezza nell’utilizzo dei social.
3. Percorsi di autonomia in sicurezza nei diversi contesti e luoghi di vita.

- **ESSERE PROTAGONISTI ATTIVI NELLA VITA DI UN ENTE DI TERZO SETTORE (DESTINATARI PCD)**

1. Come funziona un’associazione.
2. Come partecipare in modo attivo alla vita dell’associazione.

- **L’INCLUSIONE LAVORATIVA PER LE PERSONE CON DISABILITA’**

1. Certificazione per l’iscrizione al collocamento mirato.
2. Iscrizione al collocamento mirato ed inserimento lavorativo.
3. Il diritto al lavoro per le persone con disabilità.
4. Avviamento al lavoro da parte di datori di lavoro pubblici e privati.
5. Il ricorso alle convenzioni.
6. Gli incentivi previsti per i datori di lavoro.
7. L’assunzione tramite concorsi pubblici.
8. La compatibilità tra il lavoro e le misure di protezione giuridica, compatibilità con l’indennità, pensione, reversibilità e altri redditi.
9. Le agenzie di mediazione lavoro Anffas, fonti normative, procedure, opportunità.
10. Funzionamento, opportunità e risorse offerte dalle Politiche Attive del Lavoro.
11. Tipologie occupazionali maggiormente confacenti alle caratteristiche delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, buone prassi ed esperienze di successo.
12. I tirocini formativi.

TOT. ORE 36

PIANO FORMATIVO– ASSE 2

LA CAPACITY BUILDING

Il rafforzamento della Capacity building degli ETS della rete Anffas e di altri enti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti.

- **COME FARE CRESCERE E SVILUPPARE UN ENTE DI TERZO SETTORE**

1. Potenziamento delle competenze finalizzate alla corretta gestione di un ETS.
2. Sviluppo di una leadership qualificata.
3. Gestione e razionalizzazione delle risorse umane, economiche e strumentali.
4. Le opportunità della Riforma del TS: la raccolta fondi e i nuovi strumenti di finanza.
5. La definizione di nuovi modelli organizzativi e gestionali.
6. Implementazione di modelli gestionali basati su centri di costo e responsabilità.

- **PREDISPOSIZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI DI AUTOCONTROLLO, MONITORAGGIO ED AUTOANALISI DELLA CAPACITY BUILDING**

1. Il CQA Anffas.

- **LO SVILUPPO E L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI E L'INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI**

1. Analisi di mercato e individuazione nuovi bisogni emergenti.
2. Il PdV e il budget di progetto: nuove opportunità di flessibilità gestionale ed economica.
3. La differenziazione dei servizi e le prestazioni rese in regime privatistico.

- **NUOVI STRUMENTI DI FINANZA: TITOLI DI SOLIDARIETÀ, SOCIAL LANDING, RACCOLTA FONDI, LASCITI, DONAZIONI, SOCIAL BONUS, CROWDFUNDING**

1. Il dono nelle comunità: elemento residuale o risorsa centrale? Riconsiderare le sue radici e le opportunità offerte dal contesto attuale. Analisi dei comportamenti dei donatori: trend e aggiornamenti sui dati delle donazioni in Italia.
2. Perché è difficile chiedere e perché non sappiamo ricevere? Breve riflessione sugli ostacoli che impediscono lo sviluppo delle attività di fundraising e peopleraising.
3. C'è fundraising e fundraising: la potenzialità del territorio e delle comunità, siano queste fisiche o virtuali.

- **LA PROGETTAZIONE SOCIALE PER GLI ETS**

1. Conoscere il ruolo del progettista sociale.
2. Intercettare e gestire i fondi provenienti da bandi e progetti nazionali ed europei.

TOT. ORE 36

PIANO FORMATIVO– ASSE 3

IL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE, PERSONALIZZATO E PARTECIPATO

Implementazione di strumenti tecnologici ed informatici utili a realizzare iPdV, a sostenere gli operatori dei servizi e gli addetti delle UVM, le PcD e i loro familiari.

- **LA NUOVA RIFORMA DELLA DISABILITÀ- PRINCIPI BASE**

1. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
2. Il modello bio-psico-sociale.
3. Il modello centrato sui diritti umani, sulla QdV e la centralità della persona.
4. La transizione inclusiva dei servizi.
5. Il contrasto ad ogni forma di discriminazione basata sulla disabilità.

- **IL PROGETTO DI VITA ALLA LUCE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE 62/2024**

1. Inquadramento generale su "*Il progetto di vita alla luce delle novità introdotte della legge 62/2024*".
2. La valutazione di base.
3. La valutazione multidimensionale.
4. Il budget di progetto.
5. L'accomodamento ragionevole.
6. La fase transitoria e di sperimentazione.
7. La legge 112/2016,
8. Il Decreto 222 e il Decreto 20.

- **IL PROCEDIMENTO PER RICHIEDERE E ADOTTARE IL PROGETTO DI VITA: COSA LE PCD E LE LORO FAMIGLIE DEVONO SAPERE E IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI**

1. Il nuovo profilo di funzionamento.
2. Il raccordo tra PdV e PEI.
3. Il raccordo tra PdV e la Legge 112.
4. Differenza tra Piani specifici di sostegno, di Vita Indipendente e il PdV.
5. Il ruolo delle associazioni maggiormente rappresentative nel PdV e degli ETS.
6. Il ruolo del referente per l'attuazione del progetto.

- IL PROGETTO DI VITA: ILLUSTRAZIONE DI CASI CONCRETI

1. Il sistema informatico di Anffas InCare62 per la redazione e gestione del PdV.

- ATTIVITÀ LABORATORIALE SULL'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE, PERSONALIZZATO E PARTECIPATO E SUL BUDGET DI PROGETTO

TOT. ORE 36

PIANO FORMATIVO– ASSE 4

IL TERZO SETTORE

Formazione, informazione e supporto agli enti aderenti alla rete e ad altri ETS, per accompagnarli negli adempimenti connessi all'iscrizione e alla permanenza nel RUNTS, nella gestione contabile, organizzativa e amministrativa. Strumenti pratici per applicare l'Amministrazione Condivisa e sfruttare le opportunità introdotte dalla riforma anche in materia di raccolta fondi e strumenti finanziari.

- **IL REGISTRO UNICO PER GLI ENTI DI TERZO SETTORE: RUNTS, adempimenti e scadenze**

1. Le sezioni del RUNTS.
2. Le procedure di iscrizione.
3. Modalità di deposito degli atti.
4. Regole per la tenuta e gestione del Registro.
5. Adempimenti e scadenze.
6. Controlli e sanzioni.
7. La revisione periodica del Registro Unico.
8. Le attività di interesse generale.
9. Le attività diverse.
10. Le attività di volontariato negli ETS.
11. Gli Statuti e i Regolamenti degli ETS.
12. La personalità giuridica degli ETS.

- **LA COPROGETTAZIONE, LA COPROGRAMMAZIONE E IL CONVENZIONAMENTO**

1. Strumenti di amministrazione condivisa (co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento): simulazione casi concreti

- **GLI ASPETTI GIURIDICI, CONTABILI E FISCALI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

1. Il regime fiscale degli ETS.
2. Gli adempimenti tributari.
3. La contabilità degli ETS.
4. Il bilancio preventivo, il bilancio d'esercizio e i relativi allegati e adempimenti.
5. Il bilancio come strumento di determinazione della commercialità nel nuovo sistema fiscale.
6. La tenuta del bilancio ai fini del calcolo della secondarietà delle attività diverse.
7. La specificità contabile e di bilancio delle imprese sociali.
8. Il controllo di gestione per gli ETS.
9. Le attività diverse secondo l'art. 6 del CTS.
10. I limiti quantitativi posti dal DM 19 maggio 2021, n. 107.
11. Le conseguenze del superamento dei limiti quantitativi.
12. Gli obblighi contabili e gli obblighi di trasparenza relativi alle attività diverse.
13. La normativa sulle imposte dirette applicabile a regime alle attività diverse degli ETS
14. Gli adempimenti IVA applicabili alle attività diverse degli ETS.
15. Ruolo e competenze dell'Organo di controllo e revisore dei conti.

TOT. ORE 36

Modalità di frequenza:

- Webinarlive
- FAD Asincrona
- Presenza

ANFFAS NAZIONALE

Modalità di iscrizione

ANFFAS NAZIONALE

Modalità di iscrizione e contatti :

1) L'iscrizione avviene tramite form **Google Moduli**
2) Il **link** al modulo sarà inviato via **e-mail e pubblicato sul nostro sito** alla pagina dedicata al progetto
3) È necessario compilare **tutti i campi** richiesti. Sarà possible selezionare **uno o più assi** a cui si desidera partecipare
4) Le iscrizioni sono aperte fino al **10 ottobre 2025**.
5) Al termine delle iscrizioni sarà inviato il calendario delle attività in programma

Contatti

Per informazioni rivolgersi a:

c/o Anffas Nazionale– Via Latina, 20 – 00179 Roma

063611524

Nazionale@anffasnet